

Sarfati

vini naturali

Sarfati Vini Naturali e Mineral:

insieme per coerenza!

Comunicato ufficiale | Milano, 11 aprile 2015

*La primavera porta con sé una nuova collaborazione tra di noi e **Mineral**, ditta di importazione e distribuzione di vini “di territorio”, radicata da alcuni anni innanzi tutto nell’area lombarda. Mineral avrà presto a listino anche alcuni dei nostri vini. Abbiamo chiesto a **Rolando Zorzi**, “anima e motore” della ditta, di delineare i punti salienti di quest’intesa tra due realtà di analogo approccio e di simili dimensioni umane.*



Rolando, che cosa ti ha spinto a collaborare con noi? Che tipo di feeling si è instaurato?

È la vicenda, al tempo stesso, di una necessità e di una condivisione di “virtù”. Senza conoscerlo bene di persona, negli anni scorsi ho seguito da vicino il lavoro di Stefano, per il quale nutro da sempre una sincera stima. Lui è stato uno dei precursori di questo approccio alla distribuzione del vino. Mi sono inoltre accorto, strada facendo, che avevamo gusti molto simili nella scelta dei prodotti.

La necessità, invece, è dettata dal fatto che, in questo periodo e in un ambito commerciale non facile, è sicuramente una buona idea unire le forze tra soggetti che condividono una certa visione del lavoro. Per Mineral gli ultimi anni non sono stati sempre semplici, innanzi tutto a causa delle nostre dimensioni ridotte. L'idea di fare rete, di essere complementari anziché di sovrapporsi sullo stesso segmento di mercato, mi pare logica e auspicabile. I vini di Stefano sposano molto bene questo proposito.

La tua attività si chiama "Mineral"; perché?

Da sempre, ciò che più mi interessa in un bicchiere di vino è l'espressione della territorialità, dunque del legame tra il suolo, il sottosuolo e il frutto della vite. Il nome della nostra impresa vuole riflettere questa impostazione, con un listino molto caratterizzato in questo senso gustativo. È una forza, dal punto di vista della coerenza del nostro catalogo, ma può anche essere un piccolo handicap nel rapporto col cliente, che si misura con una gamma di vini appunto molto caratterizzati...

Perché ti piacciono così tanto i vini "naturali" e/o "di territorio"? Che cos'hanno che manca agli altri?

Innanzitutto precisiamo che non sono un "integralista" dei cosiddetti "vini naturali", e non sono partito da una scelta di tipo ideologico. La mia è stata più una constatazione a posteriori: negli anni le tante degustazioni (molte delle quali alla cieca) rivelavano che i vini che trovavo più affini al mio gusto erano sempre frutto di una viticoltura pulita.

Quanto alle qualità gustative salienti di queste bottiglie – difficilmente riscontrabili in vini di tipo molto diverso – sono soprattutto la complessità, la profondità e la sapidità (o mineralità appunto). Ma non è una questione quantitativa; si tratta di un equilibrio di tipo diverso che emerge dal bicchiere.

C'è stato un evento o un momento nella tua storia personale che ti ha portato in questa direzione?

Direi di no. Ricordo una serie di degustazioni più che un dato evento. Si è trattato di una crescita graduale. Iniziai ad appassionarmi al vino vent'anni fa, lavorando nella ristorazione. Da allora in realtà non ho mai abbandonato il gusto per la territorialità...

Buon vento e ottimi presupposti, dunque, nella collaborazione tra di noi e Mineral. L'attenzione per la qualità, il dato ecologico dell'agricoltura, oltre agli aspetti umani e culturali che stanno dietro e dentro una bottiglia è davvero comune. Da questa semina potranno nascere solo buoni frutti! Continuate a seguirci!



www.sarfati.it

** La dicitura "vino naturale" non intende richiamare né in modo diretto/né indiretto la disciplina in materia di etichettatura dei prodotti biologici o altre certificazioni in materia di vino.*